

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. VERDI - P. CAFARO"-ANDRIA
Prot. 0008614 del 30/11/2021
A26 (Entrata)

Al Ministro dell'Istruzione

All'U.S.R. Puglia

ALLE OO.SS. di cat.
REGIONE PUGLIA

Alle II.SS. di ogni Ordine e grado
REGIONE PUGLIA

All'U.S.P. di Bari-Bat

All'associazione A.N.P. provincia di Bari

**STATO DI AGITAZIONE DEI
DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
REGIONE PUGLIA
MANIFESTO DI PROTESTA**

Manifestiamo la nostra indignazione di fronte all'atteggiamento divisivo delle associazioni dei Dirigenti Scolastici e dei Sindacati che si stanno rivelando incapaci di tessere un dialogo unitario tra tutte le categorie di lavoratori che veda la **COMUNITÀ SCOLASTICA TUTTA UNITA** nel rivendicare i propri diritti come lavoratori nella scuola.

Facciamo seguito, altresì, **a quanto dichiarato nella relazione illustrativa della Legge di Bilancio** (attualmente trasmessa al Senato), atta a giustificare l'incremento del "FUN" (Fondo Unico Nazionale) per i Dirigenti Scolastici, (ovvero un finanziamento-parte variabile che viene distribuita tra i D.S. e che dovrebbe essere incrementata, per l'anno 2022, di 20 milioni di euro) ove è dato leggere testualmente: *"Il dirigente scolastico non riceve un idoneo supporto, sul piano giuridico, da parte dell'apparto amministrativo posto alle sue dipendenze"* e che *"Il supporto fornito dalle segreterie risulta spesso inadeguato"*, nonché **alla proclamazione dello stato di agitazione dei Dirigenti Scolastici da parte di FLC CGIL, CISL, UIL, GILDA E SNALS** in quanto dette attività sortiscono l'unico effetto di mettere in contrasto la posizione dei Dirigenti Scolastici con quella dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi.

**I DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI DELLA PUGLIA pertanto
MANIFESTANO IL LORO DISSENSO**

Ed esprimono **il più fermo disappunto** a quanto espresso nella succitata relazione, ritenendo le dichiarazioni ivi espresse offensive e lesive della dignità professionale dei Direttori Amministrativi, oltre che del personale di segreteria, totalmente avulse dalla realtà quotidiana delle Scuole.

Ed invero, in tutte le Istituzioni scolastiche, gli adempimenti amministrativi-contabili, sia pure formalmente in capo al D.S. – il quale si limita alla sola firma -, sono istruiti dal Direttore S.G.A.! In particolare, ogni giorno i Direttori S.G.A. (in primis) e tutti gli Assistenti Amministrativi “**forniscono adeguato e idoneo supporto giuridico e operativo al Dirigente Scolastico**”, nonostante ciò avvenga con grandi difficoltà e sofferenze per gravi inadeguatezze di sistema (copertura di posti, organici mancanti, inquadramenti giuridici ed economici e totale assenza di adeguata formazione), dovute a carenze legislative e amministrative. In tutte le Istituzioni scolastiche si assiste al fatto che i Dirigenti fanno ampio ricorso a deleghe, incarichi e nomine e che i Direttori S.G.A. e gli Assistenti Amministrativi svolgono con diligenza e quasi sempre senza il riconoscimento di un adeguato corrispettivo economico.

Seppure la richiesta dell’aumento del FUN per il D.S. può essere considerata di per sé legittima, i D.S.G.A. non possono più accettare e avvallare frasi, considerazioni e atteggiamenti che per meri fini strumentali sviliscono e mortificano il ruolo dei Direttori Amministrativi alla cui carriera si accede - è bene ribadirlo - mediante concorso esterno con il titolo di studio attualmente previsto dal C.C.N.L. (laurea magistrale specialistica in materie giuridiche, economiche e finanziarie).

Nel chiedere fin da ora che le considerazioni espresse nella predetta relazione alla legge di bilancio **SIANO STRALCIATE** (immediata revisione della citata relazione, scritta maldestramente e in modo offensivo per l’intera categoria dei D.S.G.A. e degli Assistenti Amministrativi), in considerazione anche della scarsa propensione dei Dirigenti Scolastici di prendere le distanze dalle stesse e di unirsi agli altri attori della comunità scolastica nel fare fronte comune per una riforma della scuola che dia **PARI DIGNITÀ** a tutti coloro che ogni giorno si rimboccano le maniche per garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti attraverso l’espletamento di un servizio pubblico efficiente ed efficace e che non crei discriminazioni fra i vari attori, tutti insieme impegnati nella realizzazione dell’unica finalità di pubblico interesse della Scuola e cioè la garanzia del diritto all’istruzione.

I D.S.G.A. RIVENDICANO

- I. La riapertura del contratto;
- II. Un intervento fermo e determinato dei Sindacati a difesa delle posizioni dei D.S.G.A., con l’obiettivo di far comprendere la centralità e l’imprescindibilità di questa categoria inascoltata e mai presa in considerazione, quasi a ritenere insignificante il suo apporto rispetto alle altre categorie di lavoratori della comunità scolastica, compreso la regolamentazione degli incarichi delle reggenze in un quadro normativo che ne preveda le modalità di assegnazione e di pagamento contestuale e mensile delle competenze;
- III. Che si inseriscano misure destinate a tutto il personale A.T.A. per **SIGNIFICATIVI INCREMENTI RETRIBUTIVI**.

IV. Sia richiesto un ADEGUAMENTO DELL'ORGANICO DI SEGRETERIA per poter fornire adeguato supporto giuridico e operativo al Direttore S.G.A. e al Dirigente Scolastico, in quanto, oggi, ciò avviene con grandi difficoltà che rendono concretamente difficile e spesso impossibile per il Direttore S.G.A. riuscire a garantire l'efficienza sia nei servizi generali afferenti al decoro e all'organizzazione concreta del servizio scolastico, che lo stesso svolgimento dell'attività amministrativa e contabile;

V. ISTITUZIONE DELL'AREA DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ nella quale va incluso di diritto il Direttore S.G.A. che, non da oggi, ma da sempre, svolge attività di elevata complessità con una retribuzione di poco superiore a quella della categoria A dei Collaboratori Scolastici.

VI. **SIA PROSEGUITA LA BATTAGLIA AFFINCHE' LE SCUOLE NON DEBBANO UTILIZZARE L'APPLICATIVO PASSWEB.** Le pratiche pensionistiche non definite né per legge, né per via contrattuale, da gestire tramite l'applicativo INPS, **sono fuori dai compiti istituzionali delle scuole**, non essendo collegate all'offerta formativa, e sono impossibili da sostenere da parte delle stesse, sia per la carenza di personale (tagli agli organici e divieto a sostituire il personale assente, mobilità professionale del personale), che per l'assenza di competenze professionali specifiche. Anche l'assunzione delle responsabilità delegate, ai Direttori S.G.A., nella stragrande maggioranza dei casi, in materia dei diritti pensionistici non trova riscontro neanche nelle mansioni di competenza degli Amministrativi.

Nelle more di una attenta e puntuale valutazione e considerazione da parte delle competenti Autorità delle predette istanze, i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, si atterrano rigorosamente a quanto previsto dal CCNL.

Pertanto, atteso che nella relazione della legge di Bilancio l'aumento del Fun è legato alle seguenti attività di competenza del DS, **a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:**

1. PER IL PROGRAMMA ANNUALE: il D.S.G.A. calcolerà l'avanzo di amministrazione; il D.S., preso atto delle disponibilità finanziarie della Scuola derivanti dall'avanzo e dai finanziamenti in conto competenza regolarmente comunicati con note protocollate agli atti della scuola, decide come utilizzarli in uscita fornendo al D.S.G.A. tutte le indicazioni dettagliate che gli consentano sia di distribuire i soldi in entrata sui vari progetti e attività sia di compilare i sottoconti dettagliati delle voci di spesa in uscita;
2. PER L' ATTIVITÀ NEGOZIALE: il D.S.G.A. svolgerà l'attività istruttoria ma il D.S. preparerà le determinazioni a contrarre con l'individuazione della corretta procedura **che firmerà.**
3. PER I CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON GLI ESPERTI: il D.S. preparerà gli avvisi di selezione, decidendo la fonte di finanziamento per retribuirli, valuterà i curricula, fornendo alla segreteria la bozza di contratto.
4. PER LA CORRETTA PUBBLICAZIONE ALL' ALBO ED IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: il D.S. darà le corrette indicazioni al D.S.G.A. per la pubblicazione e anche per l'anagrafe delle prestazioni.

5. PER LE VARIAZIONI DI BILANCIO: il D.S. indicherà al D.S.G.A. dove distribuire in uscita i maggiori accertamenti ed esattamente come e per cosa spenderli.
6. PER LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO: comunicazione degli importi determinati contrattualmente e delle economie dell'esercizio pregresso oltre alla redazione della sola relazione tecnico finanziaria.
7. RISPETTO DEL CODICE DELL' AMMINISTRAZIONE DIGITALE. Le utenze e le password del Sidi e delle altre piattaforme sono rigorosamente personali e non possono essere cedute ed utilizzate da altri. In proposito, si pretende una regolamentazione del sistema atta a definire le ipotesi delle deleghe a personale interno, pur sempre soggette ad accettazione del ricevente, con gli opportuni ambiti di riconoscimento economico oppure alla diretta gestione del referente del sistema.
8. LE SCUOLE DEVONO ASTENERSI DALL'APPLICATIVO PASSWEB. Pertanto i D.S.G.A. non accetteranno deleghe o imposizioni su questo argomento.

Alle OO.SS. DI CAT. SI CHIEDE UN IMMEDIATO CAMBIO DI PASSO ED UN PIÙ INCISIVO INTERVENTO NEI LUOGHI ISTITUZIONALI PER QUANTO SOPRA LAMENTATO. CHIEDIAMO CHE NELLA PIATTAFORMA DELLO SCIOPERO UNITARIO DEL 10 DICEMBRE LE CRITICITA' CHE RIGUARDANO IL DSGA ED IL PERONALE ATA NEL COMPLESSO SIANO MESSE IN PARTICOLARE RISALTO E VENGANO SUPPORTATE DALLE OO.SS.

I DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DI BARI-BAT